



ATI
Associazione Termotecnica Italiana

UIT
Unione Italiana di Termofluidodinamica

Convegno ATI - UIT **L'Idrogeno vettore energetico del futuro**

Torino, 7 Luglio 2006

Castello del Valentino - Salone d'Onore

La partecipazione al Convegno è a titolo gratuito.

Per esigenze organizzative si richiede di inviare la scheda di registrazione.



L'Idrogeno è considerato un vettore energetico di grande interesse. Esso consentirebbe di realizzare la cosiddetta "società dell'Idrogeno", basata sul suo utilizzo sia in ambito stazionario, sia nei trasporti soprattutto urbani, senza emissione di sostanze inquinanti. Notevoli sono gli investimenti da parte di soggetti pubblici e privati nei principali Paesi industrializzati, quali gli Stati Uniti, il Giappone, e l'Unione Europea.

Le sfide in atto riguardano la possibilità di produrre in maniera efficiente Idrogeno in prospettiva da fonti rinnovabili e da energia nucleare ad alta temperatura, la possibilità di immagazzinarlo e trasportarlo in maniera sicura, e di impiegarlo per la generazione di energia elettrica e calore in maniera efficiente ed economica. Per quanto riguarda in particolare l'utilizzazione un grande sforzo è dedicato al perfezionamento della tecnologia delle celle a combustibile.

In Italia, la disponibilità di un vettore energetico flessibile prodotto a partire da fonti diversificate, ma soprattutto da fonti rinnovabili, è di estremo interesse per il nostro Paese, dipendente dall'estero per le importazioni di gas e di petrolio e vulnerabile nel sistema elettrico. Analogo interesse rivestono i risvolti ambientali connessi, sia per favorire il conseguimento degli obiettivi previsti dal Protocollo di Kyoto sia per dare un contributo significativo alla riduzione dell'inquinamento locale. In particolare l'impiego dell'Idrogeno nei trasporti contribuirebbe a migliorare la qualità dell'aria nei centri urbani che ancora presenta delle rilevanti criticità (smog fotochimico, polveri sottili, poliaromatici, ecc.).

Infine, questi benefici si combinano anche con gli interessi dell'industria nazionale. D'altra parte, gli ingenti investimenti necessari richiedono il coinvolgimento attivo e convinto dei principali attori nazionali interessati (governo, società energetiche, industrie, utenti, strutture di ricerca).

L'ATI e l'UIT, dopo il successo di un'analoga manifestazione organizzata nell'Aprile 2004 a Livorno, hanno ritenuto importante ripetere questa giornata di studio con lo scopo di discutere le attività di ricerca svolte nelle Università, nell'Industria e nei Centri di Ricerca, al fine di definire le prospettive di sviluppo del vettore energetico Idrogeno.

PROGRAMMA

9:00 - 9:30 Welcome address

Francesco Profumo, Rettore del Politecnico di Torino
Sergio Faggiani, Università di Pisa, Presidente ATI
Gian Piero Celata, ENEA, Presidente UIT

9:30 - 10:00

L'Idrogeno: prospettive di sviluppo
Francesco Di Mario, ENEA

10:00 - 10:15 Coffee break

10:15 - 13:00

La ricerca in Italia nelle Università
Ennio Macchi, Politecnico di Milano
Vito Specchia, Politecnico di Torino
Michele Cali, Politecnico di Torino
Alberto Traverso, Univ. di Genova
Nicola Massarotti, Univ. Di Cassino
Alberto Tagliaferro, Politecnico di Torino

13:00 - 14:15 Colazione di lavoro

14:15 - 16:15

La ricerca in Italia nell'Industria e nei Centri di ricerca
Paolo Delzanno, CRFIAT
Davide Damosso, HSYLAB
Franco Donatini, ENEL
Gianmichele Orsello, GTT Siemens
Giovanni Pasquale, FN
Massimo Venturi, DaymlerCrysler

16:15- 16:30 Coffee break

16:30 - 17:00

Normativa e sicurezza
Marco Carcassi, Univ. di Pisa
Romano Borchiellini, Politecnico di Torino

17:00 - 18:00 Tavola rotonda: Prospettive di sviluppo dell'Idrogeno

Francesco Profumo, Politecnico di Torino
Angelo Benedetti, Regione Piemonte
Gian Paolo Beretta, Univ. di Brescia
Ennio Macchi, Politecnico di Milano
Giorgio Palazzi, ENEA
Giuseppe Rovera, CRFIAT

Il materiale relativo alle presentazioni sarà scaricabile in formato pdf dal sito web <http://termserv.casaccia.enea.it/acca2006.html>